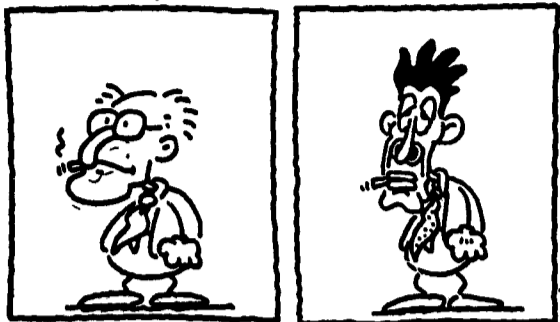




AGUZZATE LA VISTA

APPARENTEMENTE I DUE DISEGNI SEMBRANO UGUALI, MA CI SONO TRE PICCOLE DIFFERENZE - TROVATE QUALI!



SOLUZIONE - IL FUMO DELLA SIGARETTA, GLI OCCHIALI, LA CRAVATTA



Riprende il dialogo tra Dc e Psi



Hanno collaborato a questo numero: allegria, altan, mare amorevoli, angele, calligaro, cascio, d'Alfonso, delmaviva, dio, echaurren, ellekappa, jacobino, lunari, menduni, parini, ruisi, randinio, vincino. Coordinamento redazionale: giovanni de mauro. Testi e disegni, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Redazione: via dei Taurini, 19 00185 Roma - tel. 06/49 50 351. **Tango** supplemento al n. 24 del 22 giugno 1987 de **L'Unità**



Caro Direttore, so che i paragoni, gli accostamenti e le similitudini fra politica e calcio sono stati usati ed abusati da tanti, anche da illustri personaggi della politica. Pur tuttavia le confido, che soprattutto in due occasioni, se vogliamo eccezionali, io (ma non credo di essere l'unico) mi appassiono, mi emoziono e mi riconosco una personalità diversa dal normale, più accesa e superba: durante le elezioni e durante il campionato del mondo di calcio. Sogno di divenire «protagonista». Come è vero che prima e durante lo svolgimento del campionato di calcio mi sembra di aver chiaro in testa, senza ombra di dubbio, quale dovrebbe essere la

formazione, le sostituzioni in partita, la tattica e le tecniche da adottare per vincere gli avversari di turno, ed in sintesi di essere perfettamente in grado di sostituire Bearzot o Vicini, così pure in questo periodo mi sembra di avere chiara l'analisi del momento e della situazione politica come pure le strategie da mettere in campo. Vedo Craxi e De Mita come Rambo, muscolosi, pettorati con le cartucce incrociate sul petto, armati fino ai denti e fra questi il classico pugnale da sub, e come me li vede molta gente, anche perché è stato detto, scritto e disegnato molto sugli attributi genitali di Bettino che se vogliamo sono il simbolo più profondo del messaggio che Rambo contiene. Natta è il giovane princi-

pe azzurro sul cavallo bianco, impersonifica il bene e il buono che una volta, alla fine della storia, comunque trionfava, ma quelle storie oggi non si usano più. Oggi vince Rambo che è forte, non chi è buono e ha ragione. Io il comunista medio mi sento un po' frustrato, è l'invidia del «pene» socialista, un po' fuori moda, post-sessantottino è l'attrazione al rampantismo, un po' bibliotecario è la mancanza del Tg 1 e Tg 2 di Berlusconi e mi sento troppo puro e imbecille perché sono ancora arrossito un po' per l'affare Tg3. Sogno Natta, che mi esorta per scacciare queste sottili e striscianti tentazioni affinché tutte le sere prima di coricarmi, mi ingiocchi sul bordo del letto a mani giunte e reciti con convin-

zione: Sacro Cuore di Gesù fa che a Martelli non voglia somigliar più, Sacro Cuore di Maria allontana De Mita dalla mente mia. Fraternali saluti De Stefanis Vincenzo Toscana (Vi)

Cari compagni, dopo aver costinato, settimana su settimana, la lettera del lunedì (ogni vostro numero era lo stimolo per scriverne una), oggi che è sabato, spedisco. Il movente? la stramaledetta Tv ieri sera ho visto Patrizia Carraro e per me è stato il secondo shock da Tango! più di una delle lettere citate era contro la piatta provocazione dell'Erna primo ciclo ed in esse si insinuavano meschine ipotesi di bruttezza alla Faccio, vista l'acredine per il sesso forte. Dalla sua riapparizione (di Erna) gli scritti li trovo sempre provocatori e critici, ma, N.B., non solo verso i maschi, anche per l'altra metà. Mossa vincente: l'autoironia, oltre che divertire attira le simpatie del pubblico sul personaggio (e quindi anche la mia). Poi, dopo averla vista solo passato al tifo vero e proprio. Complimenti! avanti così: le donne oltre ad essere belle, hanno tante cose da dire, proprio perché le abbiamo fatte stare zitte troppo a lungo. Mi sembra che voi stiate effettivamente cambiando i costumi (o meglio l'idea che gli stessi comunisti avevano dei loro costu-

mi). Esempio personale: prima comperavo l'Unità la domenica per togliermi il senso di colpa di non leggerlo sempre e dicevo: in fondo ne prendo uno al lunedì. Non perché ci siete voi (non mi interessa l'inserto satirico, finanziario, week end...) ma perché ci trovo una parte del giornale (tango) scritta da persone che esprimono nel mio modo le idee-pulsioni-sensazioni-spirito. Se l'Unità fosse tutta così (ripeto non intendo con il vostro inserto sempre) allora la compere-rei tutti i giorni. Graziosi Enrico Cecina - Livorno

